



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

pic PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE



NEWSLETTER

**APRILE
2026**

N°41





NEWSLETTER

APRILE
2026

N°41



In questa Newsletter:

SEMPLIFICAZIONI

Al via la tessera elettorale digitale e la carta di identità over 70 senza scadenza..... p.3

CONTRATTI

CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027: l'ipotesi contrattuale all'unanimità dai sindacati. Avviato il tavolo per il comparto Funzioni locali..... p.5

ATTRATTIVITÀ E GIOVANI

"Prossima" a Parma..... p.7

PNRR

Digitalizzazione Suap Sue: la fase finale p.9

PNRR

Performance e valore pubblico: avviso per la definizione dei nuovi *KPI* p.11

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

La tappa di Cagliari..... p.13

EVENTI

Il Dipartimento della funzione pubblica a La Sapienza per il *Career Days* 2026..... p.15

EVENTI

"Semplifica Piemonte", pronto il ddl che facilita i rapporti con la PA..... p.16

EVENTI

Il ministro Zangrillo al Feuromed, il Forum Euromediterraneo dell'Economia a Napoli..... p.18

EVENTI

Progetto "1000 Esperti": le buone pratiche di Lazio, Liguria e Piemonte al centro dell'incontro del 25 marzo p.20

FORMAZIONE

Essere PA a Cagliari: la formazione che genera valore..... p.22

FORMAZIONE

Indagine sullo stato di attuazione della Direttiva del Ministro per la PA sulla formazione p.24

FORMAZIONE

abc Data Academy p.25

CENSIMENTO

Auto blu: in arrivo la rilevazione delle auto di servizio delle pubbliche amministrazioni..... p.26

IN BREVE

AVVISO

Online l'Avviso pubblico Innovazione sociale e impatto delle politiche p.28

SYLLABUS

Online tre nuovi programmi per i dipendenti pubblici..... p.30



Al via la tessera elettorale digitale e la carta di identità over 70 senza scadenza

Zangrillo "finalmente si andrà a votare solo con lo smartphone"



Introdotta una nuova importante misura di semplificazione nel decreto PNRR n. 19/2026: la tessera elettorale digitale.

"Sarà finalmente consentito andare a votare soltanto con lo smartphone" ha dichiarato il ministro Zangrillo "sarà evitato ai cittadini di dover cercare ogni volta la tessera o di andare a

chiederne copia in caso di smarrimento, magari facendo la fila. Usiamo la tecnologia come alleata della Pubblica Amministrazione per offrire servizi con maggiore efficienza, rapidità e minor costo.

In questi anni abbiamo lavorato con l'obiettivo di offrire servizi sempre più efficienti a cittadini e imprese".

Non sarà obbligatorio sostituire la vecchia tessera elettorale, ma ci sarà la possibilità, attraverso la app IO di richiedere una tessera elettorale digitale che entrerà a far parte dell'IT Wallet, il portafoglio digitale del cittadino.

Non sarà obbligatorio sostituire la vecchia tessera elettorale, ma ci sarà la possibilità, attraverso la app IO, l'applicazione ufficiale italiana che centralizza i servizi della Pubblica Amministrazione sul proprio smartphone, di **richiedere una tessera elettorale digitale che entrerà a far parte dell'IT Wallet, il portafoglio digitale del cittadino.**

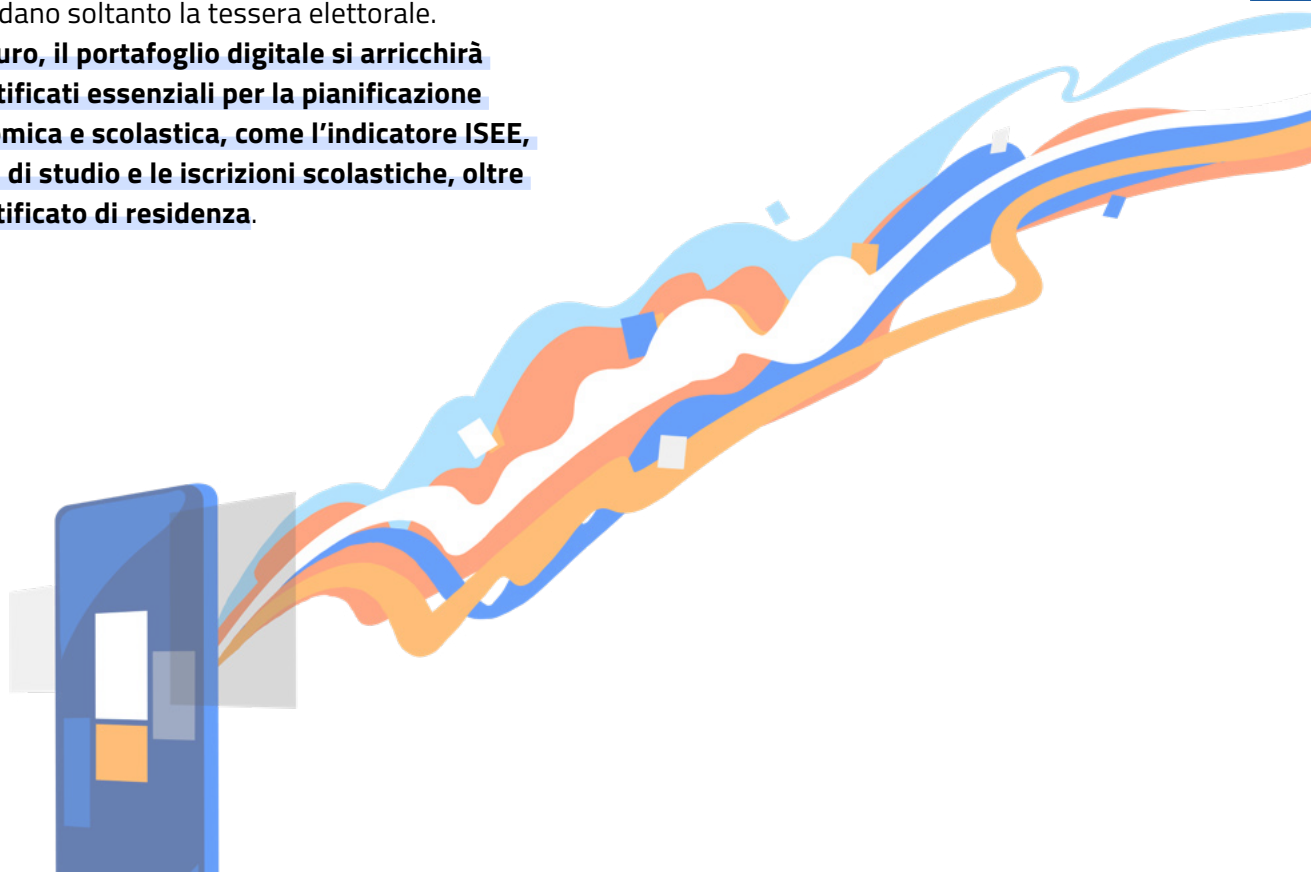
L'IT Wallet ha superato oggi la soglia dei 10 milioni di attivazioni, con un totale di oltre 17 milioni di documenti caricati complessivamente. Analizzando la distribuzione di questi numeri, emerge come la patente di guida e la tessera sanitaria siano i pilastri di questa trasformazione, avendo raggiunto ciascuna 8,5 milioni di attivazioni. A queste si aggiunge la carta europea della disabilità, che conta già 200.000 documenti caricati sulla piattaforma, confermando come la semplicità d'uso sia il principale motore dell'adozione tecnologica.

Le novità relative all'IT Wallet, tuttavia, non riguardano soltanto la tessera elettorale. **In futuro, il portafoglio digitale si arricchirà di certificati essenziali per la pianificazione economica e scolastica, come l'indicatore ISEE, i titoli di studio e le iscrizioni scolastiche, oltre al certificato di residenza.**

Al via anche, dal 30 luglio di quest'anno, l'opportunità per gli over 70 di ottenere la carta d'identità elettronica con validità estesa, senza più bisogno di rinnovi periodici. Il documento manterrà la sua validità per l'espatrio e sarà comunque possibile richiederne facoltativamente il rinnovo dopo 10 anni per chi desidera aggiornare la foto o il certificato di autenticazione.

La regola vale per le carte emesse dal 30 luglio 2026, non si applica automaticamente ai documenti già in possesso.

Ogni tipo di semplificazione è sempre aggiornata e consultabile sul portale di [Italiasemplice](https://www.italiasemplice.it).



CONTRATTI

CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027: l'ipotesi contrattuale all'unanimità dai sindacati. Avviato il tavolo per il comparto Funzioni locali



Il contratto istruzione e ricerca riconosce a 1,2 milioni di dipendenti pubblici 137 euro di aumento mensile a 4 mesi dall'ultimo rinnovo

Mercoledì 1° aprile è stata sottoscritta all'ARAN l'ipotesi di accordo sulla parte economica del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2025-2027. L'intesa, raggiunta all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali rappresentative, **riguarda circa 1,2 milioni di dipendenti pubblici** che lavorano nelle istituzioni scolastiche ed educative, nelle università, negli enti pubblici di ricerca e nelle istituzioni dell'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Nello specifico, **l'accordo andrà a regime dal 1° gennaio 2027** prevedendo un incremento medio di 137 euro lordi mensili per 13 mensilità per l'intero comparto, che si traducono in 143

euro medi per il personale docente della scuola e 107 euro per il personale ATA.

Gli aumenti, distribuiti in tre *tranche* annuali e accompagnati da un incremento delle indennità fisse e continuative come la retribuzione professionale docenti (RPD), che varia in base all'anzianità di servizio, e il compenso individuale accessorio (CIA), l'equivalente della RPD per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), ammontano a circa il 2,6%, garantendo un recupero cumulativo superiore al 16% nei tre rinnovi contrattuali consecutivi del comparto.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha commentato come un **"risultato eccezionale"** il negoziato concluso in sole 3 sessioni di lavoro, nonostante la sua complessità e dimensione: "Firmato da tutte le sigle sindacali, riconosce 137 euro di aumento al mese a 1,2 milioni di dipendenti pubblici che si occupano del futuro del Paese e arriva dopo soli 4 mesi dall'ultimo rinnovo del comparto. In questo modo, diamo un messaggio davvero importante alle nostre persone che si occupano di scuola e, soprattutto, rispettiamo un impegno.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha commentato come un "risultato eccezionale" il negoziato concluso in sole tre sessioni di lavoro, nonostante la sua complessità e dimensione.

In 3 anni di Governo abbiamo rinnovato 3 contratti al comparto (quello ereditato dai precedenti governi del triennio '19-'21; quello del triennio '22-'24 sottoscritto a dicembre scorso e, adesso, il contratto per il triennio '25-'27). In totale, per le tre tornate, riconosciamo ai dipendenti della scuola degli incrementi attorno ai 400 euro, con un recupero significativo anche a livello salariale”.

Per comprendere la **“portata storica” del rinnovo**, come ha ricordato il ministro, “occorre partire dai dati”: dal 2022 al 2026 sono stati, infatti, sottoscritti 3 contratti a partire da quello relativo alla stagione contrattuale 2019-2021 (di cui la parte economica fu firmata a dicembre 2022). Quindi, sommando gli incrementi dei tre contratti consecutivi - per il triennio 2019-2021, 2022-2024 e adesso 2025-2027- il comparto Scuola ha registrato degli aumenti strutturali senza precedenti, pari a 395 euro per 13 mensilità come media di comparto che, per il personale docente, ammontano a 412 euro medi mensili per 13 mensilità.

Sugli arretrati, poiché l'accordo contrattuale viene sottoscritto nel corso del secondo anno del triennio di riferimento, il personale pubblico interessato li maturerà per la parte di incremento che non è stata ancora corrisposta, con importi stimati da 815 a 1250 euro (calcolati al 30 giugno 2026).

Infatti, **la scelta di separare la sottoscrizione della parte economica da quella normativa** - annunciata dall'ARAN già nell'incontro dell'11 marzo scorso - ha l'obiettivo di anticipare gli incrementi retributivi e gli arretrati una volta completato l'iter di verifica con il parere della Corte dei Conti.

Il ministro Zangrillo ha inquadrato questo rinnovo nell'ambito della “doverosa ulteriore accelerazione generale alla contrattazione pubblica, con l'obiettivo di chiudere la maggior parte dei contratti entro l'estate 2026. Tali accordi - ha concluso - contribuiscono a considerare la PA non come un costo,

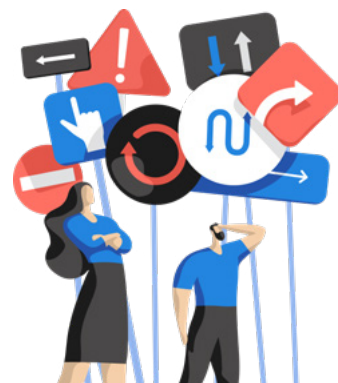
ma come un investimento strategico nel capitale umano. La sottoscrizione definitiva del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2025-2027 è un passaggio fondamentale per la modernizzazione del Paese, in un contesto in cui scuola, università e ricerca rappresentano dei settori chiave per il futuro e lo sviluppo del Paese”.

Aperto anche, il 27 aprile, **il tavolo per il rinnovo del contratto 2025-2027 per il comparto Funzioni locali**.

La trattativa riguarda oltre 403 mila dipendenti non dirigenti di Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Camere di commercio.

L'avvio del negoziato, a poche settimane dalla firma definitiva del contratto 2022-2024, segna un passaggio rilevante: **la continuità negoziale diventa metodo ordinario di gestione del lavoro pubblico**, superando la logica delle lunghe vacanze contrattuali e assicurando maggiore certezza a enti, lavoratori e cittadini.

Le risorse stanziati per il rinnovo ammontano, al lordo degli oneri riflessi, a 329,60 milioni di euro per il 2025, 659,20 milioni per il 2026 e 988,81 milioni a decorrere dal 2027, corrispondenti a un incremento programmato a regime del 5,4% del monte salari 2023, già aggiornato con gli incrementi del contratto 2022-2024 pari al 5,78%. A queste vanno aggiunti i 100 milioni stanziati dal Governo per il 2027-2028 a favore del personale dei Comuni. **Il finanziamento è a carico dei bilanci degli enti** (ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, con obbligo di accantonamento preventivo).



"Prossima" a Parma

Al via a Parma il progetto ideato e progettato dal Dipartimento della funzione pubblica



"Prossima" è un progetto itinerante, ideato dal Dipartimento della funzione pubblica per coinvolgere progressivamente le ragazze e i ragazzi di altre città italiane, in contesti educativi e formativi e spazi giovani, con l'obiettivo di consolidare nel tempo un rapporto più stabile, consapevole e continuativo tra la Funzione pubblica e le nuove generazioni, dentro e fuori la PA.

Ha preso il via a Parma, il 3 marzo, inaugurato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Zangrillo, "Prossima, la PA di nuova generazione", **un percorso di orientamento ideato e progettato dal Dipartimento della funzione pubblica rivolto ai giovani, studentesse e studenti delle scuole e degli ITS Academy ICT.**

L'obiettivo è costruire un rapporto più diretto e consapevole tra la PA e le nuove generazioni, offrendo ai giovani strumenti per comprendere meglio il funzionamento della cosa pubblica, il suo impatto sui territori e il valore del lavoro pubblico.

In questa prospettiva, "Prossima" intende anche presentare la PA come uno spazio in cui le nuove generazioni possano riconoscersi, contribuire e, in futuro, scegliere di partecipare attivamente al lavoro.

La giornata inaugurale, promossa dal Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con il Comune di Parma, Capitale europea dei giovani 2027, si è svolta a Palazzo del Governatore ed è stata dedicata ad attività partecipative e momenti di confronto pensati per accompagnare i ragazzi attraverso un'esperienza di scoperta della PA, come spazio aperto, concreto e vicino. Grazie alle testimonianze, ai dialoghi e ai *format* interattivi, **i giovani sono potuti entrare in contatto con chi opera ogni giorno nel servizio pubblico** e approfondire, in modo accessibile, il valore civico e professionale del lavoro nella Pubblica Amministrazione.

Alla tappa inaugurale oltre al Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Paolo Zangrillo**, hanno partecipato il Sindaco di Parma, **Michele Guerra**, l'Assessora alla comunità giovanile, **Beatrice Aimi**, e il Capo Dipartimento della funzione pubblica, **Paolo Vicchiarello**. Ad animare l'evento sono stati loro, i protagonisti, le ragazze e i ragazzi del Consiglio locale dei giovani di Parma, coinvolti come interlocutori attivi nel dialogo tra istituzioni e nuove generazioni.

"Prossima" è un progetto itinerante, pensato per coinvolgere progressivamente le ragazze e i ragazzi di altre città italiane, in contesti educativi e formativi e spazi giovani, con l'obiettivo di consolidare nel tempo un rapporto più stabile, consapevole e continuativo tra la Funzione pubblica e le nuove generazioni, dentro e fuori la PA.

"Prossima è il nome che abbiamo scelto per il percorso avviato oggi a Parma, Capitale europea dei Giovani 2027, per **avvicinare i giovani alla Pubblica Amministrazione**. In un'epoca segnata da continui cambiamenti diventa necessario dotarsi delle energie, della visione e delle capacità delle nuove generazioni: è un'esigenza indispensabile anche per la Pubblica Amministrazione. Per questo motivo dobbiamo **raccontare tutte le opportunità che il lavoro pubblico offre ai nostri giovani rompendo vecchi stereotipi**" questo il commento del ministro Zangrillo.

"I giovani di oggi chiedono ambienti di lavoro stimolanti che sappiano valorizzare le loro capacità - ha proseguito il ministro -. Per questo motivo abbiamo lavorato molto sulle procedure di reclutamento rendendole completamente digitali, con il portale inPA, e passando da una durata media dei concorsi di due anni a circa cinque mesi. Ora, la vera sfida è introdurre il merito nella Pubblica Amministrazione e permettere alle nostre persone di crescere e fare carriera".

Dopo Parma, "Prossima" raggiungerà altre città italiane, tra cui Milano e Roma, coinvolgendo progressivamente scuole e gruppi di studenti. Tappa dopo tappa, il progetto inviterà i giovani a esplorare una Pubblica Amministrazione dinamica, mostrando come il servizio pubblico non sia un mondo lontano, ma una parte viva del Paese che i giovani, con le loro idee, possono contribuire a far crescere.

Digitalizzazione Suap Sue: la fase finale



Arrivano i primi risultati sulle procedure di adeguamento delle piattaforme

Dati aggiornati al 02/03/2026

I numeri del Progetto

Questi sono i principali dati del **sub-investimento 2.2.3**. Il dettaglio sugli Avvisi di finanziamento pubblicati è disponibile nella sezione Monitoraggio Avvisi.

[Vai alla sezione Monitoraggio Avvisi](#)

€
237,2 Mln €

Fondi stanziati

7.726

su 7.896 (97,8%) -
Comuni che hanno
adeguato il proprio SUAP

> 4.000

(49%) - Enti terzi coinvolti
nell'adeguamento dei
propri sistemi

7.145

su 7.896 (90,5%) -
Comuni coinvolti
nell'adeguamento del
proprio SUE

Il progetto "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" a valere sul Sub-investimento 2.2.3 del PNRR è ormai entrato nella sua fase conclusiva.

Alla fine dello scorso mese di febbraio gli oltre 3.000 soggetti (tra cui anche le nove Regioni titolari di piattaforma SUAP) beneficiari degli Avvisi pubblici di finanziamento pubblicati dal Dipartimento della funzione pubblica hanno portato a termine tutte le attività previste per l'adeguamento delle rispettive piattaforme tecnologiche SUAP ed enti terzi.

Sugli Avvisi pubblicati, il Dipartimento della funzione pubblica ha stanziato quasi 90 milioni di euro, ed è attualmente impegnato nelle attività di verifica finale, propedeutiche all'erogazione dei voucher assegnati.

Grazie a questo risultato, alla data odierna risultano essersi dotati di piattaforme adeguate alle nuove specifiche tecniche di funzionamento:

- **7.726 Comuni**, pari al 97,8% del totale (di cui 3.624 Comuni che usano piattaforme autonome o regionali e oltre 4.000 che utilizzano la piattaforma nazionale Impresainungiorno, a sua volta adeguata grazie ai fondi PNRR messi a disposizione dallo stesso DFP);
- **oltre 4.000 enti terzi**, intesi quali enti a vario titolo coinvolti nella gestione dei procedimenti SUAP.

Complessivamente, sugli Avvisi pubblicati, il Dipartimento della funzione pubblica ha stanziato quasi 90 milioni di euro, ed è attualmente impegnato nelle attività di verifica finale, propedeutiche all'erogazione dei voucher assegnati.

Si cominciano a raccogliere i primi risultati tangibili del progetto, che partecipa in modo significativo allo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica che renderà le piattaforme SUAP pienamente interoperabili nel nuovo ecosistema degli sportelli unici, che sarà perfezionato nei prossimi mesi.

Soddisfazione dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, che ha commentato: **"Prosegue il percorso di lotta alla burocrazia, perché vogliamo una Pubblica Amministrazione al servizio di cittadini e imprese, più accessibile e facilmente fruibile**. Stiamo procedendo speditamente nel percorso di realizzazione di quell'ecosistema interoperabile che, grazie al PNRR, contribuirà alla digitalizzazione e alla modernizzazione delle amministrazioni locali. **I dati sulla percentuale dei Comuni che si sono già adeguati ci confermano che siamo sulla strada giusta, il rilancio del Paese passa anche da qui"**.

Nel frattempo, circa l'84% dei Comuni ha già presentato al Ministero per le imprese e il made in Italy la richiesta di accreditamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, funzionale per garantirsi l'operatività all'interno del nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU), che sarà completato nei prossimi mesi.

Dopo questo importantissimo passaggio, infatti, per l'effettivo avvio del SSU **sono necessari**:

- **il completamento del popolamento del Catalogo SSU**; se infatti si è provveduto al popolamento dei procedimenti amministrativi di livello nazionale e della modulistica standardizzata definita dagli accordi in Conferenza Unificata, manca il popolamento da parte delle Regioni per i procedimenti di propria competenza, attualmente ancora in corso (al 28 febbraio risultano aver perfezionato le operazioni dodici Regioni, altre sei stanno procedendo in questi giorni, mentre le ultime tre si stanno attivando in tal senso);
- **il collegamento con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)**; sono in corso le interlocuzioni con il Dipartimento per la trasformazione digitale e con PagoPA per definire soluzioni tecniche che consentano a Comuni e Regioni che hanno piattaforme SUAP di collegarsi facilmente alla PDND.

Ulteriori dati e aggiornamenti sono disponibili nella sezione dedicata del portale di progetto suapsue.gov.it.



Performance e valore pubblico: avviso per la definizione dei nuovi *KPI*

*Prosegue il rafforzamento della capacità
di programmazione strategica della PA italiana*



Il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato l'[Avviso per la manifestazione di interesse](#) rivolto alle amministrazioni centrali dello Stato per partecipare alla definizione dei nuovi **Key Performance Indicators (KPI)**.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del PNRR (Missione 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione Pubblica orientata ai risultati") e mira a rafforzare la capacità di programmazione strategica della PA italiana.



L'attività punta alla costruzione di un set di indicatori di *performance* "organizzativa" e di valore pubblico. Tali *KPI* saranno utilizzati per misurare gli obiettivi inseriti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in piena coerenza con le linee guida vigenti e il relativo manuale operativo per i ministeri.

Le amministrazioni aderenti saranno protagoniste di un **percorso articolato in due fasi principali**:

- **ricognizione, definizione e sviluppo dei *KPI*** - individuazione di indicatori comuni e specifici per la singola amministrazione;

L'iniziativa si inserisce nel quadro del PNRR (Missione 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione Pubblica orientata ai risultati") e mira a rafforzare la capacità di programmazione strategica della PA italiana.

- **adozione e monitoraggio** - supporto nell'utilizzo operativo dei *KPI* nei documenti di programmazione.

Durante tutto il processo, le pubbliche amministrazioni saranno affiancate da una *task force* di esperti dedicata, che coordinerà attività laboratoriali di confronto e azioni di *stakeholder engagement* per coinvolgere cittadini e utenti finali. Le amministrazioni partecipanti avranno inoltre l'opportunità di sperimentare in anteprima il nuovo portale PIAO e il nuovo portale della *performance* per una gestione completamente digitalizzata del ciclo della *performance*.

L'avviso è rivolto a:

- ministeri;
- enti nazionali di previdenza e assistenza;
- agenzie ed enti di ricerca;
- enti parco nazionali ed enti pubblici non economici;
- altre amministrazioni centrali dello Stato.

Le attività hanno preso il via a partire dal mese di marzo 2026. Le amministrazioni interessate hanno avuto tempo fino al 27 marzo per presentare la propria candidatura.



FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

La tappa di Cagliari

L'iniziativa realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica per dare voce al Paese



INDICE

Si è svolta a Cagliari la 20^a tappa del *roadshow* "Facciamo semplice l'Italia. Parola ai territori", l'iniziativa di ascolto e confronto con i territori voluta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica. La giornata, che ha avuto il suo *focus* su semplificazione e digitalizzazione, si è tenuta presso la sede della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, in un **dibattito ricco di spunti sulla semplificazione delle procedure per sostenere la crescita del Paese.**

I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali del Presidente della Camera di commercio Cagliari-Oristano e Unioncamere Sardegna,

Maurizio de Pascale, del Rettore dell'Università di Cagliari, **Francesco Mola**, del Sindaco della Città di Cagliari, **Massimo Zedda**, e della Presidente della Regione Sardegna, **Alessandra Todde**.

"L'impegno del Dipartimento della funzione pubblica - ha ricordato Zangrillo - prosegue nel solco delle iniziative intraprese, per far in modo che la semplificazione delle procedure possa continuare a produrre benefici nella realtà quotidiana di cittadini e imprese".

A seguire, **la prima parte dell'incontro è stata dedicata al tema della semplificazione per il sistema delle imprese** con un *focus* specifico sulle azioni necessarie per sciogliere i "nodi" che rallentano lo sviluppo economico. È stato tracciato un quadro sullo stato di attuazione delle misure, ricordando come a oggi siano state semplificate oltre 400 procedure in settori chiave come artigianato, sanità e controlli alle imprese. In linea con questi obiettivi, è stato ricordato che tutte le novità sono, per la prima volta, consultabili sul portale italiasemplice.gov.it: una bussola per gli utenti che facilita l'orientamento tra la normativa preesistente e le nuove regole.

La seconda parte dell'incontro ha affrontato il tema della digitalizzazione degli sportelli unici (SUAP e SUE) con un'attenzione particolare al ruolo dell'innovazione tecnologica, intesa come strumento chiave per rendere le procedure più rapide e trasparenti.

Ai due *panel* tematici hanno partecipato esperti, dirigenti e *stakeholder* locali, tra cui **Cristiano Erriu**, Segretario Generale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, **Paola Piras**, Docente ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Cagliari, **Siriana Salvi**, Responsabile del Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme del Dipartimento della funzione pubblica, **Elio Gullo**, Direttore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, **Daniela Falconi**, Presidente ANCI Sardegna e Sindaco di Fonni e **Federico Secchi**, Presidente Sezione cave e miniere Confindustria. Hanno inoltre contribuito ai lavori **Fabio Romano**, Infocamere Spa, **Marco Palmas**, Direttore del Servizio semplificazione amministrativa per le imprese e **Matteo Muntoni**, Direttore generale Assessorato della difesa dell'ambiente Regione Sardegna.

La conclusione dei lavori è stata affidata al Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Paolo Zangrillo**: "l'appuntamento di Cagliari rappresenta una nuova opportunità per rafforzare il dialogo e il confronto con le amministrazioni territoriali. L'impegno del Dipartimento della funzione pubblica prosegue nel solco delle iniziative intraprese, per far in modo che la semplificazione delle procedure possa continuare a produrre benefici nella realtà quotidiana di cittadini e imprese.

La modernizzazione della PA passa proprio attraverso l'ascolto dei territori, il nostro obiettivo è infatti combattere la burocrazia per sostenere la crescita, abbiamo già semplificato 400 procedure in settori chiave come artigianato, sanità e controlli alle imprese. Tutto è consultabile sul portale unico italiasemplice.gov.it.

EVENTI

Il Dipartimento della funzione pubblica a La Sapienza per il *Career Days* 2026

L'incontro tra università e mondo del lavoro

Il 18 e 19 marzo 2026, il Dipartimento della funzione pubblica ha partecipato ai Sapienza Career Days, **il principale evento di incontro tra università e mondo del lavoro organizzato dall'Ateneo La Sapienza di Roma.**

L'evento si è svolto nel corso delle due giornate, a Piazzale della Minerva, dove il Dipartimento della funzione pubblica ha allestito un apposito stand.

L'evento ha rappresentato un'occasione preziosa per laureandi e laureati per conoscere le nuove opportunità di carriera nella Pubblica Amministrazione, oggi sempre più orientata all'innovazione digitale e alla valorizzazione delle competenze tecniche e trasversali.

Il Dipartimento è stato presente con uno stand dedicato dove è stato possibile ricevere assistenza su tutte le funzionalità del **portale inPA**, il punto di accesso unico per il reclutamento della PA. Nell'occasione, è stato fornito supporto ai ragazzi che hanno inserito il loro curriculum sul portale, per aiutarli a scoprire i profili professionali attualmente più ricercati dalle amministrazioni centrali e locali e ad accedere direttamente all'area delle offerte d'impiego attive.

Un modo concreto per affacciarsi alla PA, per una PA sempre più aperta ai giovani.



L'evento ha rappresentato un'occasione preziosa per laureandi e laureati per conoscere le nuove opportunità di carriera nella Pubblica Amministrazione, oggi sempre più orientata all'innovazione digitale e alla valorizzazione delle competenze tecniche e trasversali.

EVENTI

“Semplifica Piemonte”, pronto il ddl che facilita i rapporti con la PA



Prosegue il rafforzamento della capacità amministrativa

“**Dire, fare, semplificare**” è lo slogan scelto per raccontare il **processo di semplificazione avviato dalla Regione Piemonte** che ha consentito, nell’arco di due anni, di mettere in atto una serie di facilitazioni procedurali e normative con l’obiettivo di **abbattere la burocrazia** e rendere più agevole ed efficiente per cittadini, enti locali e imprese il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Il disegno di legge “**Semplifica Piemonte**”, approvato dalla Giunta regionale, è stato presentato durante un evento al Grattacielo della Regione con i Ministri della Semplificazione normativa **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e della Pubblica Amministrazione **Paolo Zangrillo**, il presidente della Regione **Alberto Cirio** e l’assessore alla Semplificazione **Gian Luca Vignale** e rappresenta l’ultimo atto di un percorso partito nel novembre 2023.

Il ministro Zangrillo ha voluto ricordare che “la semplificazione è uno degli obiettivi che questo Governo sta realizzando, nella logica di rendere più semplice il rapporto con cittadini e imprese. Ne abbiamo già presentate più di 400 in Consiglio dei ministri, poi approvate dalla Commissione europea, anche in linea con gli obiettivi assunti nel contesto del PNRR.



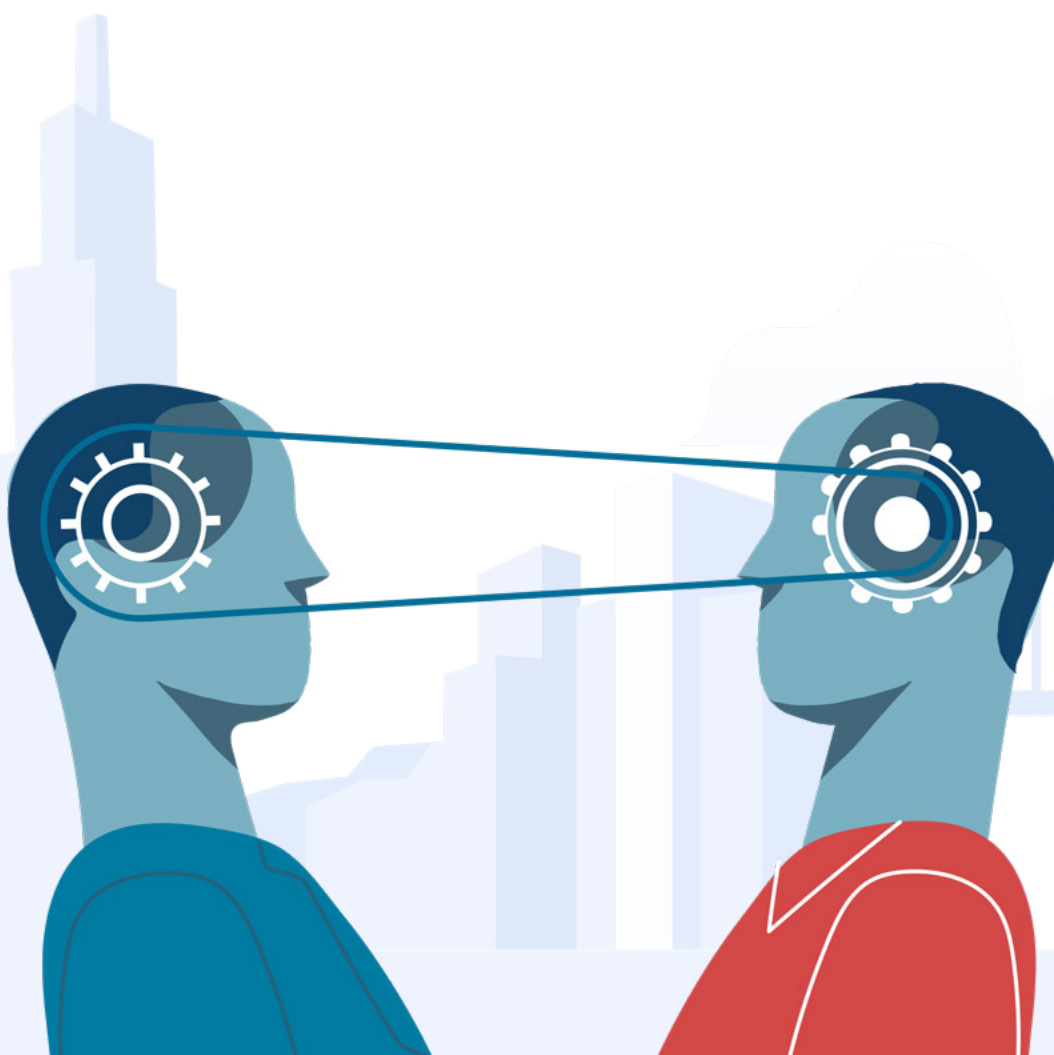
Il ministro Zangrillo ha ricordato che “la semplificazione è uno degli obiettivi che questo Governo sta realizzando, nella logica di rendere più semplice il rapporto con cittadini e imprese”.

Queste semplificazioni sono state realizzate con il coinvolgimento diretto dei nostri utenti, cittadini e imprese. E proprio per dare visibilità al lavoro svolto, le abbiamo rese disponibili attraverso il portale italiasemplice.gov.it, che consente a chiunque di avere piena visibilità su quello che è stato fatto. **Semplificare significa liberare energie, ridurre i tempi e rendere lo Stato più efficiente”.**

Con il ddl di razionalizzazione legislativa, ora all’esame del Consiglio regionale, la Regione ha cancellato quarantadue leggi superate o inattuali e ha abolito trenta tra articoli e commi di singole norme per eliminare sovrapposizioni normative, conflitto di competenze e applicazioni desuete.

Nel dettaglio si agisce su:

- **duplicazione di documenti**, cittadini, enti locali e imprese non dovranno più presentare le informazioni già in possesso della PA;
- **riduzione della burocrazia**, in base al principio di non aggravamento e al divieto di introdurre adempimenti, eliminando oneri o passaggi procedurali non strettamente necessari;
- **alleanza tra cittadini e Regione**, che aiuta l’utente a sanare irregolarità formali e integrare informazioni mancanti, in base al principio del soccorso istruttorio.



EVENTI

Il ministro Zangrillo al Feuromed, il Forum Euromediterraneo dell'Economia a Napoli



"Le nuove generazioni vogliono essere misurate per quello che sanno fare"

Al Forum Euromediterraneo dell'Economia, il 30 marzo a Napoli, il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo è intervenuto in video collegamento a proposito della riforma del pubblico impiego.

Al centro dell'intervento del ministro, il concetto di merito come strumento di mobilità sociale e di rigenerazione dell'apparato statale.

"Il merito è l'unico ascensore sociale nel mondo di oggi, il nostro Paese deve fare in fretta a comprenderlo", ha dichiarato il ministro.

Zangrillo si è anche soffermato sulla necessità di valorizzare i talenti presenti nell'Amministrazione Pubblica. "Se non diventiamo consapevoli del fatto che dobbiamo sollecitare i talenti, le virtù delle nostre persone, sarà preoccupante il nostro futuro", ha aggiunto.

Il ddl voluto dal ministro, approvato alla Camera a gennaio 2026, introduce proprio **meccanismi di valutazione della performance come criterio primario per le carriere dirigenziali nel settore pubblico**. Il disegno di legge, che porta il nome del ministro, modifica in modo sostanziale le regole di avanzamento di carriera all'interno della Pubblica Amministrazione.

IL MERITO AL CENTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



La normativa consente infatti ai dirigenti di proporre i propri collaboratori per promozioni a ruoli dirigenziali, basandosi su valutazioni oggettive dei risultati conseguiti. La logica sottostante segna una discontinuità rispetto al modello tradizionale fondato quasi esclusivamente sul superamento di concorsi pubblici.

"Il merito è l'unico ascensore sociale nel mondo di oggi, il nostro Paese deve fare in fretta a comprenderlo", ha dichiarato il ministro Zangrillo.

Zangrillo ha aggiunto, nel suo intervento al *Forum* napoletano, **“nella PA per far carriera bisogna studiare e superare gli esami. Ma oggi non è necessario solo sapere, ma anche saper fare;** diventa sapere pubblico quando è messo a disposizione degli altri. Mi interessa poco che ci siano colleghi che sappiano passare i concorsi, mi interessa che chi ha responsabilità di realizzare risultati sia capace di farlo, questo voglio misurare”.

La distinzione tra conoscenza teorica e capacità operativa rappresenta il nucleo concettuale attorno al quale ruota l'intera architettura della riforma.

Il ministro ha affrontato anche il tema della resistenza interna all'innovazione nella Pubblica Amministrazione, riconoscendo apertamente la complessità del contesto in cui si muove la riforma. “Nella PA non c'è una naturale propensione al cambiamento, ma piuttosto la volontà di ribadire schemi consolidati. Per noi non c'è altra strada che provarci con serietà, determinazione, volontà di combattere i resistenti”.

La prospettiva generazionale ha chiuso l'intervento del ministro “Le nuove generazioni, quelle sane, vogliono essere misurate per quello che sanno fare: se capiremo questo, potremo fare grandi cose”, ha concluso Zangrillo. L'appello alle nuove generazioni si collega alla visione di una PA attrattiva per i giovani talenti, capace di **trattenere le professionalità migliori attraverso percorsi di crescita trasparenti e fondati sulla valutazione delle competenze.** La sfida della riforma rimane aperta sul piano politico e contrattuale, con il testo che dovrà completare l'iter parlamentare al Senato.





IN BREVE »

INNOVAZIONE SOCIALE E IMPATTO DELLE POLITICHE

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

INDICE

Burocrazia difensiva e proattiva: strumenti per una pubblica amministrazione efficace e responsabile

Il programma rafforza la consapevolezza delle dinamiche culturali, normative e organizzative che alimentano la burocrazia difensiva fornendo strumenti concreti per riconoscerla, analizzarla e superarla.

[Vai ai dettagli](#)

Buone pratiche di cybersicurezza: il vademecum per i dipendenti della PA

Il programma mira a rafforzare la sicurezza digitale aumentando la consapevolezza dei dipendenti pubblici sulle buone pratiche di cybersecurity.



Online l'Avviso pubblico Innovazione sociale e impatto delle politiche

È online l'Avviso pubblico del progetto "[Innovazione sociale e impatto delle politiche. Interventi per rafforzare competenze e capacità amministrativa integrata per l'orientamento al risultato](#)", rivolto ai **Comuni capoluogo di provincia e alle Città metropolitane**, per la presentazione di candidature per il finanziamento e l'accompagnamento all'introduzione e/o consolidamento del ciclo di gestione dell'impatto.

L'iniziativa, promossa dal Dipartimento della funzione pubblica, sostiene le amministrazioni che investono nell'innovazione sociale, favorendo lo sviluppo di competenze, strumenti e modelli organizzativi orientati ai risultati.

L'importo totale del finanziamento previsto dal presente Avviso è pari a € 10.000.000,00.

Possono candidarsi i Comuni capoluogo e le Città metropolitane che abbiano avviato o programmato relazioni di coproduzione con soggetti privati, anche del terzo settore, in specifici ambiti di *policy* (gestione del patrimonio pubblico; politiche abitative; contrasto alla dispersione scolastica; politiche giovanili; inclusione sociale; sviluppo dell'ecosistema di economia sociale; sviluppo dell'ecosistema di economia culturale e creativa; sviluppo dell'ecosistema socio-ecologico nelle città e rigenerazione urbana).

La candidatura deve essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo impattopa@pec.formez.it, utilizzando la modulistica prevista.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 23 giugno 2026 entro e non oltre le ore 18:00.

È attivo un help desk dedicato per supportare le amministrazioni nella predisposizione delle candidature: helpdeskimpattopa@formez.it (fino al 17 giugno 2026).

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 23 giugno 2026 entro e non oltre le ore 18:00.

Scarica i documenti:

- [Avviso](#)
- [Allegato I - Format di candidatura](#)
- [Allegato II - Formulario](#)
- [Allegato III - Schema di Convenzione](#)
- [Informativa sul trattamento dei dati personali](#)

L'iniziativa rientra nel progetto del Dipartimento della funzione pubblica "Innovazione sociale e impatto delle politiche. Interventi per rafforzare competenze e capacità amministrativa integrata per l'orientamento al risultato".



Online tre nuovi programmi per i dipendenti pubblici



Sono online sulla piattaforma *Syllabus*, dedicata alla formazione dei dipendenti pubblici, tre nuovi programmi che si sommano all'offerta formativa.

Il nuovo programma dal titolo "Gestione sostenibile dell'energia in ambito pubblico" prevede la realizzazione di un percorso formativo volto a rafforzare le competenze in materia di transizione ecologica. L'iniziativa è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie utili al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità in campo energetico, così come sono stati delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dalle diverse politiche europee e nazionali in campo energetico e climatico, con diverse modalità e strumenti.

Il programma "**Burocrazia difensiva e proattiva: strumenti per una Pubblica Amministrazione efficace e responsabile**", percorso ideato per rispondere a un'esigenza cruciale: promuovere la consapevolezza delle dinamiche culturali, normative e organizzative che alimentano la burocrazia difensiva, fornendo strumenti concreti per riconoscerla, analizzarla e superarla. È un percorso rivolto a chi opera in contesti decisionali, normativi o di gestione del personale e per chi gestisce funzioni di controllo, *performance* e semplificazione, con l'obiettivo di promuovere un approccio orientato alla responsabilità, alla qualità delle decisioni e all'efficienza dei servizi, riducendo i comportamenti meramente cautelativi che ostacolano l'efficacia dell'azione amministrativa.

"**Buone pratiche di cybersicurezza: il vademecum per i dipendenti della PA**", è un programma sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con l'Agencia per la cybersicurezza nazionale, che mira a elevare il livello di sicurezza digitale della Pubblica Amministrazione, accrescendo la consapevolezza del personale attraverso dodici indicazioni pratiche, semplici e concrete contenute in un *vademecum* apposito. La comprensione di queste buone pratiche di *cybersecurity* non è solo un dovere tecnico-procedurale per tutti i dipendenti pubblici, ma un'esigenza strategica per la gestione proattiva delle sfide digitali.

Su Syllabus tre nuovi programmi di formazione: "Gestione sostenibile dell'energia in ambito pubblico", "Burocrazia difensiva e proattiva: strumenti per una Pubblica Amministrazione efficace e responsabile", "Buone pratiche di cybersicurezza: il vademecum per i dipendenti della PA".

NEWSLETTER

APRILE 2026

N°41

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast PARliamo
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PARliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

